

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 13

mercoledì, 19 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

| | |
|--|----------|
| Sommario | 2 |
| SEZIONE III | 3 |
| COMMISSARI REGIONALI | |
| - Ordinanze | 4 |
| ORDINANZA 14 febbraio 2025, n. 14 | |
| D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 28.03.2024-DGRT 1455/2024 - Indizione di procedura di scelta del contraente per il servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, comprensivi dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006), in relazione agli Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena tramite gara aperta a lotto unico, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. | |
| | 4 |
| ORDINANZA 14 febbraio 2025, n. 15 | |
| D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.M. 43 del 26 Gennaio 2023 Piano Nazionale 2022 Intervento codice Rendis 09IR037/MT Realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni Lotto I CUP: G92B22003440001 - Approvazione del progetto, determinazione di variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere. | |
| | 17 |

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 14 del 14/02/2025

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 28.03.2024-DGRT 1455/2024 - Indizione di procedura di scelta del contraente per il servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, comprensivi dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006), in relazione agli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena" tramite gara aperta a lotto unico, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N° 17

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Riferimento |
|---------------|---------------|--|
| 1 | No | Disciplinare di gara |
| 10 | No | Scheda tecnica da compilare ai fini della valutazione del criterio A con punteggio tabellare |
| 11 | No | Dettaglio Economico |
| 12 | No | Prospetto di calcolo dei corrispettivi |
| 13 | No | corografia, planimetria del tracciato del torrente Iolo-Bardena e sezioni tipologiche |
| 14 | No | Capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM |
| 2 | No | Contenuto dell'offerta ed elementi tecnici di valutazione |
| 3 | No | Dichiarazioni integrative concorrente |
| 4 | No | Dichiarazioni integrative ausiliaria e consorziata esecutrice |
| 5 | No | Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica |
| 6 | No | Composizione del gruppo di lavoro |
| 7 | No | Elenco dei servizi |
| 8 | No | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale |

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|---|
| 9 | No | schema di contratto |
| A | Si | Nominativi del RUP e del responsabile della fase di affidamento |
| B | No | Documento di indirizzo alla progettazione |
| C | No | Calcolo importo a base di gara |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 17

- 1 *Disciplinare di gara*
8dc2d863ecaf41e97aa337bff0ffeeb8826f67fc7b285b357d6e0c726cf7351a
- 10 *Scheda tecnica da compilare ai fini della valutazione del criterio A con punteggio tabellare*
b80f5d3e92fc26f4265eb5efc1a8330a91ff452a17b200688cba6405c8e7149d
- 11 *Dettaglio Economico*
06e5faf068dd27d2410595c8e9a6f81d7a2651ac78a8963ab1e3d35f74565555
- 12 *Prospetto di calcolo dei corrispettivi*
531012ad5f03fd21c67758084eba7af922f259a8540e603da02596b1a6c76cdb
- 13 *corografia, planimetria del tracciato del torrente Iolo-Bardena e sezioni tipologiche*
be9ca07381586cb18a276d9118500ad65cee833c06ed701fa20cfa28dc14a422
- 14 *Capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM*
969bb476a91c6cf86048b11bc0965cc5dc66acd84c6192cb6547b04ece747f2f
- 2 *Contenuto dell'offerta ed elementi tecnici di valutazione*
4f51e4fd7f17f3017e30f6c25f01fd1578d120f7ea998fa7c373991c32b25121
- 3 *Dichiarazioni integrative concorrente*
56174b0b997e0e52abbd33ae764546806512a367a5a17345c80592798b75ef4
- 4 *Dichiarazioni integrative ausiliaria e consorziata esecutrice*
04d8f0d4a24e44282ae857576aca8abac246dab914b8af578b27159eaf362a83
- 5 *Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica*
5fee7e6548cc4f4472550a3943e9989547e5fe0fb06fbecdb2712b1edf104ffb
- 6 *Composizione del gruppo di lavoro*
1c3c4441f97e697034aa021e2f8bbcb8eb5f0d543db68bf6d8b54be422e91571
- 7 *Elenco dei servizi*
fb540f03da57746056f01ef03ef7a15775e2f096b1dd2a4c9fd8948bff8bc3c6
- 8 *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*
78c5a90453dd67aac559d62e1ef0bc1c6ccab769b73f1acc305ad00e902e6ab1
- 9 *schema di contratto*
494be21e7a522932a1705553060df006b742b8b1713d20f1430212b7f774cca1

Allegati (segue)

- A* *Nominativi del RUP e del responsabile della fase di affidamento*
b23d94f6c265e6761fd9825d73f7596acc93e2ba893e3de09c0473a2cd190662
- B* *Documento di indirizzo alla progettazione*
4615dfe395579dc19e9ae3cc750b4ef627d621b3ee15e868ebee69745526084e
- C* *Calcolo importo a base di gara*
3a8ba7e05e1129790ec4a257055ccff79545a3b1b13546a4f53a9c31102de079

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2024 n.77, pubblicato sulla G.U. n. 135 dell'11 giugno 2024, in vigore dal 26 giugno 2024 e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia, con cui sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinati al finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;

Preso atto che, come indicato nell'allegato 1 al sopra citato DPCM, alla Regione Toscana sono stati assegnati € 1.161.705,00, ripartiti su tre annualità:

- risorse 2022 € 387.235,00;
- risorse 2023 € 387.235,00;
- risorse 2024 € 387.235,00;

Vista la nota del Dipartimento Casa Italia prot. DCI-0002082-P-05.07.2024, acquisita la protocollo regionale al n. 0383468 del 08.07.2024, con cui il Dipartimento ha comunicato di aver provveduto ad impegnare le somme previste sopra indicate con proprio Decreto del 3 luglio 2024, in conformità all'articolo 2, comma 3, del sopra citato DPCM 77/2024;

Vista la nota prot. DCI-0003054-P-29.08.2024 del Dipartimento Casa Italia, acquisita al protocollo regionale al n. 0418911 in data 26.07.2024, in cui è rappresentata la facoltà di procedere alla richiesta delle risorse assegnate in un'unica soluzione, articolando le progettazioni indipendentemente dalla suddivisione per annualità;

Ricordato l'evento calamitoso che ha interessato la Regione Toscana a partire dal 2 novembre 2023 e ravvisata la necessità, essendo ormai conclusi o in fase conclusiva gli interventi di somma urgenza, di dare quanto avvio agli interventi di riduzione strutturale del rischio idraulico;

Tenuto conto che risulta indifferibile, in coerenza con le priorità previste del citato DPCM 77/2024, intervenire su alcuni corsi d'acqua che hanno manifestato importanti criticità nei Comuni di Montemurlo (PO) e di Prato;

Ritenuto pertanto di destinare e concentrare le risorse rese disponibili dal DPCM 77/2024 per far fronte a una situazione di estrema criticità e pericolo per la pubblica incolumità che si è verificata, a seguito del suddetto evento, sui Torrenti Bagnolo e Bardena, rispettivamente nei Comuni di Montemurlo (PO) e Prato;

Vista la nota prot. 0440420 del 06.08.2024 con cui la Regione ha comunicato a ANCI, UPI e ANBI, l'intenzione di proporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, il seguente elenco di progettazioni, per l'importo complessivo di € 1.161.705,00, affidandone l'attuazione al Genio Civile Valdarno Centrale:

- Progettazione degli interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato, per € 602.778,00;
- Progettazione degli interventi di ricostruzione delle opere arginali del torrente Bagnolo tra via Montalese Vecchia e via Pistoiese (tra via Berlinguer e confine sud di area industriale di Oste), nel Comune di Montemurlo, per € 558.927,00;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art 5 comma 1 del citato DPCM 77/2024, gli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato" sono stati inseriti sulla piattaforma informatica di cui al Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS), acquisendo il seguente codice: 09IR002/PI;

Vista la nota regionale n. 0523638 del 03.10.2024 con cui il Dipartimento Casa Italia è stato informato circa l'inserimento sulla piattaforma ReNDIS-web del suddetto intervento e si richiede al contempo all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale di procedere con l'espressione del parere di competenza;

Vista la nota n. 11926/2024 del 07.11.2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, acquisita la protocollo regionale al n. 0581013 del 07.11.2024, con la quale viene comunicato che in data 6 novembre 2024 è stata effettuata sulla piattaforma ReNDIS-web la valutazione con esito positivo del suddetto intervento con codice 09IR002/PI;

Vista la Delibera della Giunta regionale toscana DGRT n. 1455 del 02/12/2024 "*DPCM 28 marzo 2024, n. 77, recante il riparto nonché le modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo Progettazione" dedicato alla progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Toscana – Approvazione elenco progettazioni*" con cui, tra l'altro, viene approvato l'elenco contenente le progettazioni suddette;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" entrato in vigore il 01.07.2023, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. n. 15 del 30 aprile 2024 "Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla L.R. 38/2007";
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 maggio 2008 30/R che approva il regolamento di attuazione del capo settimo della L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023 avente ad oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1217 del 28/10/2024 avente ad oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."

Considerato quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n. 11 del 11/02/2025 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 28.03.2024- DGRT 1455/2024 – Approvazione elenco interventi”;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è da individuarsi nell'incaricato E.Q. Attuazione e Gestione Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, il cui nominativo è riportato nell'allegato A al presente atto;

Dato atto che il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è da individuarsi nell'incaricato E.Q. Attività Amministrativa Contabile per la Realizzazione degli Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, il cui nominativo è riportato nell'allegato A al presente atto;

Visto il quadro esigenziale di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

Visto il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, allegato al presente atto a formarne parte integrante (allegato B);

Dato atto che la copertura finanziaria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo in oggetto è garantita dalle somme allocate ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPCM 77/2024 sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" ed in particolare sul capitolo 18131, che ammontano ad € 602.777,60;

Dato atto che il servizio in narrativa ha come oggetto la progettazione di lavori di importo pari a € 6.712.272,41 e che ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Codice sussiste l'obbligo di utilizzo dei metodi e strumenti di modellazione digitale per l'edilizia e le infrastrutture;

Considerato che il corrispettivo professionale, ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice, è calcolato utilizzando il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2, comma 5, dell'Allegato I.13 del Codice è da applicarsi un incremento percentuale pari al 10 per cento sul complessivo di calcolo degli onorari comprensivo di spese e oneri accessori, e che tale incremento è stato applicato a tutti i servizi e a tutte le prestazioni oggetto di affidamento, come si evince dall'Allegato C con il prospetto di calcolo della tariffa;

Ritenuto pertanto procedere con l'indizione di una gara, tramite procedura aperta a lotto unico, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, in conformità all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensivi dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006), in relazione agli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato", da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e con i criteri di valutazione individuati nel disciplinare di gara, per un importo a base di gara pari a € 347.645,67, così come ripartiti nel suddetto Allegato C;

Dato atto che ai sensi dell'art. 41 comma 15-bis del D.lgs.36/2023, la Stazione Appaltante ha determinato (Allegato C) l'importo a base di gara con le modalità previste dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e che il corrispettivo relativo al suddetto servizio sarà assoggettato a ribasso limitatamente alla quota del 35%, pari a € 121.675,98, mentre il 65% del corrispettivo, pari a € 225.969,69 assumerà la forma di un prezzo fisso;

Dato atto che la prestazione di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, in conformità all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensivi dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006) in relazione agli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato" dovrà

essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nel Disciplinare di gara (allegato 1), nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 8) e nello Schema di contratto (allegato 9);

Dato atto che l'appalto è costituito da un lotto unico, in quanto il sistema idraulico in esame richiede una progettazione unitaria tale da garantire l'individuazione complessiva delle misure strutturali per la mitigazione delle criticità idrauliche manifestatesi in particolare durante il citato evento alluvionale del Novembre 2023;

Dato atto che per il servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo degli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato" è stata stimata la necessità di un importo massimo, comprensivo delle opzioni, pari ad Euro 477.645,67, al netto di oneri previdenziali ed IVA nei termini di Legge, così ripartito:

- € 347.645,67, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA nei termini di Legge, quale importo massimo a base di gara per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- € 10.000,00, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, quale importo per le modifiche di cui all'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 relative al Piano per la determinazione dei valori chimici di fondo;
- € 115.000,00, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, quale importo per le modifiche di cui all'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 relative al Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo degli interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato, per estensioni a monte e/o a valle del tratto oggetto delle progettazioni medesime;
- € 5.000,00, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, quale importo per le modifiche di cui all'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 relative al Supporto al RUP nella fase di affidamento dei lavori;

Dato atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto altresì che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, pari ad € 441.342,83, risulta così suddivisa:

- € 347.645,67 quale importo a base di gara del servizio comprensivo di spese ed oneri accessori;
- € 13.905,83 per oneri previdenziali e assistenziali (CNPAIA);
- € 79.541,33 per IVA sul servizio;
- € 250,00 per contributo Anac;

e che il servizio trova copertura sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" ed in particolare sul capitolo 18131;

Considerato che il codice CUP assegnato all'intervento è il seguente: D38H24001320001;

Dato atto che in considerazione della specificità delle attività oggetto del presente appalto l'affidatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, deve eseguire direttamente, mediante le figure nominativamente indicate nel gruppo di lavoro, le prestazioni oggetto del presente affidamento, che, pertanto, non sono subappaltabili:

1. Coordinamento della progettazione e integrazione delle relazioni specialistiche,
2. Progettazione idraulica,
3. Progettazione geotecnica,
4. Relazione geologica;

Dato atto che:

- il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.Lgs 36/2023, non può essere inferiore a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità a valore legale dell'ANAC;

- dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 1217 del 30/10/2024 ;
- l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;
- nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- che il sistema telematico START risulta tra le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

Dato atto che, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, sarà utilizzato il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, relativamente ai dipendenti della Regione Toscana che intervengono nella procedura di gara;

Visti gli allegati in schema al presente atto, di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo:

1. il disciplinare di gara (allegato 1),
2. il contenuto dell'offerta ed elementi tecnici di valutazione (allegato 2),
3. l'allegato al disciplinare “Dichiarazioni integrative concorrente” (allegato 3),
4. l'allegato al disciplinare “Dichiarazioni integrative ausiliaria e consorziata esecutrice” (allegato 4),
5. l'allegato al disciplinare “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica” (allegato 5),
6. l'allegato al disciplinare “Composizione del gruppo di lavoro” (allegato 6),
7. l'allegato al disciplinare “Elenco dei servizi” (allegato 7),
8. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 8),
9. lo schema di contratto (allegato 9),
10. l'allegato al disciplinare “Scheda tecnica da compilare ai fini della valutazione del criterio A con punteggio tabellare” (allegato 10),
11. il Dettaglio Economico (allegato 11),
12. il Prospetto di calcolo dei corrispettivi (allegato 12),
13. l'allegato al disciplinare contenente la corografia, la planimetria del tracciato del torrente Iolo-Bardena e sezioni tipologiche (allegato 13),
14. il capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al codice (allegato 14);

Dato atto che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

Considerato che è necessario dare corso alla pubblicità degli atti di gara secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 con particolare riguardo all'art. 27, comma 2, per quanto concerne gli effetti giuridici della pubblicazione;

Vista la Deliberazione Anac n. 610 del 19/12/2023 recante attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributo di vigilanza da versare alla stessa Autorità prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro € 250,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

Considerato che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

Dato atto che:

- il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità indicate all'articolo "Fatturazione e pagamenti" dello Schema di contratto;
- l'avvio dell'esecuzione avverrà nel corso del 2025;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di individuare, con riferimento all'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo degli "Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato", codice ReNDIS 09IR002/PI i seguenti soggetti:

- Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023: l'incaricato E.Q. Attuazione e Gestione Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, il cui nominativo è riportato nell'allegato A al presente atto,
- Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 : l'incaricato E.Q. Attività Amministrativa Contabile per la Realizzazione degli Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, il cui nominativo è riportato nell'allegato A al presente atto;

2) di approvare il prospetto economico per l'esecuzione dell'appalto in oggetto pari ad euro € 441.785,53, che risulta così suddiviso:

- € 347.645,67 quale importo a base di gara del servizio comprensivo di spese ed oneri accessori;
- € 13.905,83 per oneri previdenziali e assistenziali (CNPAIA);
- € 79.541,33 per IVA sul servizio;
- € 250,00 per contributo Anac;

3) di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, allegato al presente atto a formarne parte integrante (allegato B);

4) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;

5) di indire la procedura di scelta del contraente per il "Servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo in conformità all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensivi dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006), in

relazione agli “Interventi di riassetto strutturale e funzionale del torrente Iolo-Bardena (tra ponte alla Dogaia e via Pistoiese in sinistra idraulica), nel Comune di Prato ” - CUP: D38H24001320001, tramite procedura aperta a lotto unico, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e secondo i criteri di valutazione individuati nel disciplinare di gara, per un importo a base di gara pari a 347.645,67, calcolato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed articolato secondo quanto riportato nell'Allegato C al presente atto;

6) di procedere allo svolgimento della gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START, messo a disposizione dalla Regione Toscana;

7) di approvare in schema i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. il disciplinare di gara (allegato 1),
2. il contenuto dell'offerta ed elementi tecnici di valutazione (allegato 2),
3. l'allegato al disciplinare “Dichiarazioni integrative concorrente” (allegato 3),
4. l'allegato al disciplinare “Dichiarazioni integrative ausiliaria e consorziata esecutrice” (allegato 4),
5. l'allegato al disciplinare “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica” (allegato 5),
6. l'allegato al disciplinare “Composizione del gruppo di lavoro” (allegato 6),
7. l'allegato al disciplinare “Elenco dei servizi” (allegato 7),
8. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 8),
9. lo schema di contratto (allegato 9),
10. l'allegato al disciplinare “Scheda tecnica da compilare ai fini della valutazione del criterio A con punteggio tabellare” (allegato 10),
11. il Dettaglio Economico (allegato 11),
12. il Prospetto di calcolo dei corrispettivi (allegato 12),
13. l'allegato al disciplinare contenente la corografia, la planimetria del tracciato del torrente Iolo-Bardena e sezioni tipologiche (allegato 13),
14. il capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al codice (allegato 14);

8) di richiedere per l'esecuzione del presente appalto metodi e strumenti elettronici specifici ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Codice;

9) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, tramite la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dalla stessa Autorità;

10) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, sul Profilo di committente della Regione Toscana, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

11) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

12) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

13) di dare atto che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023;

14) di assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 250,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n.18131 della c.s. 5588 (CUP: D38H24001320001);

15) di procedere al pagamento del contributo di Euro 250,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

16) di dare atto che la copertura economica del presente intervento è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo 18131 della c.s. 5588;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C e 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

- Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023: l'incaricato E.Q. Attuazione e Gestione Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, Dott. Geol. Andrea Salvadori,

- Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 : l'incaricato E.Q. Attività Amministrativa Contabile per la Realizzazione degli Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, Ing. Francesco Pugi.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 15 del 14/02/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 43 del 26 Gennaio 2023 - Piano Nazionale 2022 - Intervento codice Rendis 09IR037/MT "Realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni" - Lotto I - CUP: G92B22003440001 - Approvazione del progetto, determinazione di variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|---|
| 1 | Si | Determinazione del Comune di Carmignano e verbali della conferenza di servizi |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*1 Determinazione del Comune di Carmignano e verbali della conferenza di servizi
c954fff2d0f603803ea30ed951df8964612c5e6e1849415ce5f83abee7c65fb9*

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la nota n. 44379 del 06/04/2022 del MiTE, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e ha comunicato la quota delle risorse finanziarie assegnata alla Regione Toscana;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 43 del 26/01/2023 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto con D.G.R.T. n. 360 del 28/03/2022 “Documento operativo Difesa del suolo 2022 – 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 “Approvazione DODS 2021-5° stralcio”, per la predisposizione del “Progetto esecutivo per realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni” sono stati attribuiti al Comune di Carmignano euro 18.037,49 nel Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2022, con il codice regionale DODS2022PO0048, ;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 23 del 27/03/2023 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 43 del 26 Gennaio 2023 – Piano Nazionale 2022” risulta approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento tramite lo stesso Piano Nazionale 2022, tra i quali figura la “Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni – lotto1”, da attuarsi a cura del Comune di Carmignano, al quale è stato assegnato come settore di riferimento regionale quello del Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che nella suddetta ordinanza si dispone che per l'attuazione degli interventi si debba attenersi alle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 02/03/2022, in particolare ai relativi allegati B e C;

DATO ATTO che la medesima ordinanza n. 23 del 27/03/2023 attesta altresì il finanziamento delle opere in oggetto per euro 1.559.966,40 che, unitamente al finanziamento attribuito nell'ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo della Regione Toscana di cui alla suddetta DGRT n. 360/2022, stabilisce la somma complessiva del finanziamento dell'intervento, per euro 1.578.003,80;

DATO ATTO che il Comune di Carmignano ha trasmesso con nota acquisita al protocollo della Regione Toscana al n. 0415400 in data 24/07/2024 la Determinazione comunale n. 60 del 05/07/2024 di conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi riguardante l'intervento in questione, unitamente ai pareri, visti, atti di assenso previsti e contenente gli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO nella medesima determinazione si riporta che:

- "ai fini dell'approvazione del suddetto progetto con note prot. n. 4297 del 09/03/2023 e n. 4412/2023 trasmesse a mezzo pec, il Responsabile del Procedimento ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della medesima legge come modificato dal D.lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l'approvazione del "Progetto definitivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni", oggi ridenominato Progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi del vigente D.lgs. 36/2023";

- "ai sensi dell'art. 5, Allegato B della Ordinanza Commissariale n. 15 del 2 marzo 2022 sopracitata, il presente atto di approvazione del verbale conclusivo della conferenza dei servizi viene trasmesso al Commissario straordinario, unitamente al progetto aggiornato in base ai pareri resi nell'ambito della Conferenza dei Servizi, per l'approvazione e autorizzazione del progetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio limitatamente alla parte finanziata (primo lotto) nell'ambito del "Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa" approvato con Ordinanza Commissariale n. 23 del 27 marzo 2023 e identificato nell'Allegato A con il codice ReNDiS 09IR037/MT";

DATO ATTO che con la sopra citata nota acquisita con n. 0415400 in data 24/07/2024, il Comune di Carmignano ha trasmesso altresì:

- il Decreto n. 9790 del 09/05/2024 della Regione Toscana DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA – Settore VIA, col quale si stabilisce di escludere il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

- il Progetto esecutivo del lotto 1 aggiornato con le prescrizioni emerse nella suddetta conferenza di servizi e nel procedimento di VIA;

VISTA la nota del Settore Genio Civile Valdarno Centrale n. 0346654 del 19/06/2024 con cui si esprime parere positivo sotto il profilo tecnico sugli elaborati progettuali del progetto, così come integrati e modificati in base alle richieste emerse durante la conferenza di servizi svolta dal Comune di Carmignano;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Settore Genio Civile Valdarno Centrale n. 22070 del 03/10/2024 "R.D.523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018. Omologa delle opere costituite da argini, intero della cassa, sfioratori di ingresso e opera di restituzione del progetto della cassa di laminazione ad uso plurimo sul Fosso Collecchio, in località Seano e autorizzazione ai lavori relativi ai manufatti di riassetto della fognatura finalizzati al caricamento della cassa stessa. Pratica 4951 (SIDIT Pratica:

6895/2024- Procedimento: 9431/2024)” relativo all’omologazione del progetto definitivo complessivo della cassa di laminazione;

CONSIDERATO il nulla osta n. 0637376 in data 06/12/2024 del Settore Genio Civile Valdarno Centrale avente ad oggetto “R.D.523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018. – Decreto Omologazione idraulica n. 22070 del 03-10-2024. Nulla Osta progetto esecutivo 1 lotto.”, con cui si dispone l’omologazione “delle opere costituite da argini, intero della cassa, sfioratori di ingresso e opera di restituzione del progetto della cassa di laminazione ad uso plurimo sul Fosso Collecchio, in località Seano e autorizzazione ai lavori relativi ai manufatti di riassetto della fognatura finalizzati al caricamento della cassa stessa.”;

RICHIAMATE per l’attuazione degli interventi le disposizioni di cui all’Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 15 del 02/03/2022, allegati B e C;

DATO ATTO che nell’art. 5 “Approvazione dei progetti”, comma 4, dell’Allegato B alla sopracitata Ordinanza 15/2022 si dispone che “*Nel caso in cui l’intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessiti del vincolo preordinato all’esproprio, l’ente attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo (ovvero esecutivo, nel caso in cui il livello definitivo sia stato omissso), corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall’atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L’ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l’approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell’art. 14-quinquies. Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”;*

CONSIDERATO che la sopra citata determina comunale n. 60 del 05/07/2024 dà inoltre atto:

- della notifica ai soggetti interessati dell’avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 9, 10 e 11 del D.P.R. 327/2001, nonché della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dei commi 5 e 6, art. 10 del D.L. 91/2014 e dell’art. 12 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- della messa a disposizione degli interessati della documentazione relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica, come ridenominato ai sensi del D.lgs. 36/2023, al fine di garantire la partecipazione dei soggetti proprietari ai sensi dell’art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 al procedimento, in vista della sessione conclusiva della Conferenza dei Servizi, indetta per l’approvazione del progetto;
- della pubblicazione sul BURT (in data 07/02/2024, n. 6, Parte II) dell’avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- della pubblicazione sul sito WEB della Regione Toscana dell’avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Comune di Carmignano e del Genio Civile Valdarno Centrale, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi del comma 1 dell’art. 2 dell’Allegato “B” all’Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

CONSIDERATO che il Settore Genio Civile Valdarno Centrale ha accertato con esito positivo le attestazioni e la verifica di coerenza ai sensi dell’ordinamento regionale vigente, nonché ai sensi del comma 7 art. 4 delle disposizioni commissariali di cui all’allegato B dell’Ordinanza n. 15/2022;

VISTO che per l'attuazione dell'intervento in parola l'Ordinanza 23/2023 ha dato atto dell'acquisizione delle risorse economiche sulla contabilità Speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, di cui all'elaborato progettuale codice PO956-PE-DG-CMS-E-005-0, di seguito riportato:

| | |
|---|-----------------------|
| QUADRO ECONOMICO | |
| LAVORI E COSTI SICUREZZA | |
| a.1 Importo lavori | € 983.201,39 |
| a.2 Costi della sicurezza da PSC | € 12.608,58 |
| a TOTALE IMPORTO LAVORI E COSTI SICUREZZA (a.1+a.2) | € 995.809,97 |
| | |
| SOMME A DISPOSIZIONE | |
| b.1 Rilievi, arrotondamenti, indagini | € 14.900,00 |
| b.2 Imprevisti | € 51.219,50 |
| b.3 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, gli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente e spese SUA | € 106.299,85 |
| - Incarico PROGETTAZIONE, DL e CSE inclusa C.P. | € 77.500,00 |
| - Incarico Archeologo inclusa C.P. | € 5.000,00 |
| - Spese relative al Commissario (0,20% di a) | € 1.991,62 |
| - Costi SUA (0,75% di a) | € 7.468,57 |
| - Fondo per le funzioni tecniche (80% di 1,80% di a) | € 14.339,66 |
| b.4 I.V.A. (22%) | € 251.774,48 |
| - IVA su lavori e oneri sicurezza | € 219.078,19 |
| - IVA su rilievi accertamenti e indagini | € 3.278,00 |
| - IVA su imprevisti | € 11.268,29 |
| - IVA su spese tecniche | € 18.150,00 |
| b.5 Occupazioni temporanee, acquisizione aree (comprensivo di imposte, spese notarili, spese tecniche ed eventuali contenziosi) | € 158.000,00 |
| b TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5) | € 582.193,83 |
| IMPORTO TOTALE (a+b) | € 1.578.003,80 |

DATO ATTO che dell'importo complessivo di euro 1.578.003,80 trova copertura tramite le somme allocate:

- sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5588, per euro 1.559.966,40, attribuiti con la citata Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 23 del 27/03/2023 (capitolo 14623, impegno n. 435);

- sul capitolo 42939 del bilancio regionale, per euro 18.037,49, con la seguente ripartizione: euro 1.803,75 di cui all'impegno n. 3813/2022 sul capitolo 42939 PURO ed euro 16.233,74 di cui all'impegno n. 15681/2023 sul capitolo 42939 Reimp da FPV/E (finanziamento attribuito nell'ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo della Regione Toscana di cui alla suddetta DGRT n. 360/2022);

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei seguenti documenti, allegati alla presente ordinanza a formarne parte integrante (Allegato 1):

- Determina del Comune di Carmignano n. 60 del 05/07/2024, di conclusione della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Carmignano ai sensi degli articoli 14, comma 2, e 14 bis in relazione al progetto in oggetto,

- verbale della seduta della medesima Conferenza di Servizi;

dai quali risulta risulta l'esito positivo dei lavori della conferenza in relazione al progetto "Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni – lotto1" (codice ReNDiS 09IR037/MT - CUP G92B22003440001);

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza dei Servizi;

3. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e alle pubblicazioni degli avvisi inerenti alla proposta di variante urbanistica, non sono pervenute osservazioni;

4. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, ed in conformità alla citata Ordinanza commissariale 15/2022, il progetto "Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni – lotto1" (codice ReNDiS 09IR037/MT - CUP G92B22003440001), dell'importo complessivo di euro 1.578.003,80;

5. di dare atto che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Comune di Carmignano e del Genio Civile Valdarno Centrale, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 23 del 27/03/2023;

6. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carmignano (PO), limitatamente alle superfici interessate dal lotto 1 dell'intervento;

7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni, sulle sole superfici interessate dal lotto 1 dell'intervento;

8. di dichiarare, limitatamente al lotto 1 dell'intervento, la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6 Legge n. 91/2014 conv. in Legge n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al

presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che il quadro economico dell'intervento risulta il seguente:

| | |
|---|-----------------------|
| QUADRO ECONOMICO | |
| LAVORI E COSTI SICUREZZA | |
| a.1 Importo lavori | € 983.201,39 |
| a.2 Costi della sicurezza da PSC | € 12.608,58 |
| a TOTALE IMPORTO LAVORI E COSTI SICUREZZA (a.1+a.2) | € 995.809,97 |
| | |
| SOMME A DISPOSIZIONE | |
| b.1 Rilievi, arrotondamenti, indagini | € 14.900,00 |
| b.2 Imprevisti | € 51.219,50 |
| b.3 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, gli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente e spese SUA | € 106.299,85 |
| - Incarico PROGETTAZIONE, DL e CSE inclusa C.P. | € 77.500,00 |
| - Incarico Archeologo inclusa C.P. | € 5.000,00 |
| - Spese relative al Commissario (0,20% di a) | € 1.991,62 |
| - Costi SUA (0,75% di a) | € 7.468,57 |
| - Fondo per le funzioni tecniche (80% di 1,80% di a) | € 14.339,66 |
| b.4 I.V.A. (22%) | € 251.774,48 |
| - IVA su lavori e oneri sicurezza | € 219.078,19 |
| - IVA su rilievi accertamenti e indagini | € 3.278,00 |
| - IVA su imprevisti | € 11.268,29 |
| - IVA su spese tecniche | € 18.150,00 |
| b.5 Occupazioni temporanee, acquisizione aree (comprensivo di imposte, spese notarili, spese tecniche ed eventuali contenziosi) | € 158.000,00 |
| b TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5) | € 582.193,83 |
| IMPORTO TOTALE (a+b) | € 1.578.003,80 |

11. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo di euro 1.578.003,80 verte sulle risorse allocate:

- sulla Contabilità Speciale n. 5588, per euro 1.559.966,40, attribuiti con la citata Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 23 del 27/03/2023 (capitolo 14623, impegno n. 435);
- sul capitolo 42939 del bilancio regionale, per euro 18.037,49, con la seguente ripartizione: euro 1.803,75 di cui all'impegno n. 3813/2022 sul capitolo 42939 PURO ed euro 16.233,74 di cui all'impegno n. 15681/2023 sul capitolo 42939 Reimp da FPV/E (finanziamento attribuito nell'ambito

del Documento Operativo Difesa del Suolo della Regione Toscana di cui alla suddetta DGRT n. 360/2022);

12. di comunicare la presente Ordinanza all'ente attuatore Comune di Carmignano per i successivi provvedimenti e azioni di competenza;

13. di stabilire che la presente Ordinanza, a cura del Comune di Carmignano, sia pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio dello stesso Comune nonché trasmessa alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMUNE DI CARMIGNANO

PROVINCIA DI PRATO

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ESPROPRI

DETERMINAZIONE NR. 60 DEL 05/07/2024

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del "Progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni".

A00GRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
VENTURI STEFANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che

- per la realizzazione della “Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano in destra idraulica del Fosso Barberoni” il Comune di Carmignano ha beneficiato di un contributo per l’incarico di revisione della progettazione nell’ambito del Documento Operativo Difesa del Suolo della Regione Toscana “DODS2022PO0048” di cui alla DGRT n. 360/2022;

- ai fini dell’approvazione del suddetto progetto con note prot. n. 4297 del 09/03/2023 e n. 4412/2023 trasmesse a mezzo pec, il Responsabile del Procedimento ha provveduto all’indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della medesima legge come modificato dal D.lgs. n. 127/2016, per l’acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l’approvazione del “Progetto definitivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni”, oggi ridenominato Progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi del vigente D.lgs. 36/2023;

- con le note sopraccitate sono state invitate le seguenti Amministrazioni/Soggetti competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

1. Regione Toscana Genio Civile - Settore Idraulica
2. Regione Toscana Genio Civile - Settore Sismica
3. Telecom Italia
4. Snam Reti Gas spa
5. Publiacqua spa
6. Estra srl/Centria srl
7. Consorzio Bonifica Medio Valdarno
8. Enel Distribuzione

Dato Atto altresì che con le suddette note è stato trasmesso il link per la consultazione ed il download della documentazione tecnica di progetto a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

Dato Atto che le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi hanno inviato i seguenti pareri allegati al presente verbale:

- Snam Reti gas in data 16/03/2023 ns. prot. n. 4702 ha comunicato che i lavori non interferiscono con impianti di loro proprietà;
- Regione Toscana Genio Civile – Settore Sismica in data 21/03/2023 ns prot. n. 5005 ha espresso parere favorevole “*non rilevando evidenze di contrasti con la disciplina di settore, si esprime parere favorevole per quanto riguarda il progetto presentato*”;
- Consorzio di Bonifica Medio Valdarno in data 23/03/2023 ns prot. n. 5106 ha comunicato che: “*Nel caso in cui il Genio Civile intenda classificare gli interventi previsti dal progetto come “opere idrauliche” chiediamo che vengano rispettati i seguenti standard progettuali, per procedere alla manutenzione delle opere mediante mezzi meccanizzati e nella totale sicurezza degli operatori:*
 - *la sommità e le banche delle strutture arginali dovranno avere una larghezza di almeno 4 metri, al fine di consentire il passaggio dei mezzi d’opera consortili atti alla manutenzione, garantendone l’accesso e la continuità di percorrenza;*
 - *le valvole a clapet, sia quelle previste nella vasca di calma, che quelle previste sul Fosso Collecchio, dovranno avere a valle un salto di quota atto a garantire il buon funzionamento delle portelle;*

- *le rampe di accesso alle opere (sia ai rilevati arginali che alle aree interne) dovranno essere progettate in modo tale da avere un'opportuna pendenza, non superiore pertanto al 15% e una larghezza non inferiore ai 4 metri, al fine di permettere il passaggio dei mezzi d'opera consortili e l'eventuale transito di mezzi pesanti;*
 - *dovranno essere previste rampe di raccordo tra i rilevati arginali esistenti del Fosso di Collecchio e del Fosso di Barberoni;*
 - *si propone il rivestimento in scogliera, anche parziale con funzioni di modinatura del sotto quota del tratto di rilevato arginale corrispondente alla "corda blanda", al fine di rendere evidente l'opera durante le fasi di manutenzione e di vincolarne le quote;*
 - *eventuali drenaggi esistenti che confluiscono o defluiscono nella cassa dovranno essere dotati di automatismi di chiusura";*
 - **Regione Toscana Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno** in data 24/03/2023 ns prot. n. 5244 ha comunicato il proprio parere con prescrizioni:
 - *“la cassa di espansione è progettata al fine di accumulare le acque meteoriche e di scolmatori fognari, raccolte nella frazione di Seano, relativamente ad eventi pluviometrici con un tempo di ritorno di 20 anni, che non potrebbero essere scaricate in casi di livelli idrometrici alti nel Fosso Collecchio. La cassa è dotata di una corda blanda a quota 37,72 m slm posta sull'argine destro del Collecchio. Dalla relazione idraulica si evince che in caso di eventi estremi (tempo di ritorno 200 anni, con portelle chiuse del Collecchio sul torrente Ombrone per tempi prolungati) il battente del Fosso Collecchio si attesta alla quota di 37,67 m slm, per cui non risulta garantito l'uso plurimo della cassa. Si ricorda che la cassa rientra in un'area destinata ad interventi strutturali di tipo A nelle mappe dell'Autorità di Bacino. A tal fine dovrà essere modificato il progetto così da garantire un funzionamento sulle acque di scolo meteorico/fognario per eventi frequenti e permettere l'ingresso del rigurgito del Collecchio tramite apposito sfioratore per eventi estremi;*
 - *lo sfioratore di cui sopra dovrà essere rivestito con scogliera antierosione sulla testa, lato cassa e lato fiume, prevedendo anche un'opera di dissipazione;*
 - *si richiede di valutare la realizzazione di una pista con relativa rampa per l'accesso diretto all'opera di carico tenendo conto della scarsa percorribilità arginale attuale dei corsi d'acqua;*
 - *si richiede di valutare un diverso posizionamento della tubazione di scarico DN 1200 che appare di difficile manutenzione in quanto percorre longitudinalmente parte dell'impronta arginale della cassa;*
 - *la sezione 4 della tavola grafica “PO956-PE-O1-IDR-D-104-0” presenta un refuso sull'arginatura del Colecchio dove non è rappresentato lo sfioratore;*
 - *la tavola grafica “PO956-PE-O1-IDR-D-103-0” riporta un refuso nel posizionamento delle portelle sulla planimetria del manufatto carico/scarico;*
 - *il progetto è inserito e finanziato nel Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2022, con il codice regionale DODS2022PO0048 ed il titolo “Progetto esecutivo per realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni”, pertanto l'iter di progettazione ed attuazione è interamente soggetto alle modalità previste nella D.G.R.T. n. 360 del 28/03/2022 “Documento operativo Difesa del suolo 2022 – 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 “Approvazione DODS 2021-5° stralcio”, di cui si richiede una verifica di coerenza e in particolare di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 c. 4 e 5, Allegato B della richiamata DGRT 360/2022 prima dell'approvazione da parte dell'ente attuatore.*
- Si anticipa inoltre che, in relazione alle finalità di cui all'art. 15 comma 8 del regolamento 42R/2018, le aree interessate dall'adeguamento arginale, quelle costituenti i nuovi argini, nonché le eventuali aree funzionali alla manutenzione dell'opera idraulica, dovranno avere quale beneficiario dell'esproprio la Regione Toscana.*

Le tubazioni di adduzione delle acque meteoriche e scolmanti fognarie, l'opera di carico ed eventuali opere di sollevamento, dovranno in ogni caso essere gestite e mantenute dal Comune di Carmignano”.

- Centria Reti gas in data 30/03/2023 ns. prot. n. 5607 ha comunicato il proprio parere favorevole in quanto la rete gas di distribuzione del gas metano è presente lungo la viabilità stradale indicata ma senza interferire con le lavorazioni.
- Publiacqua spa in data 30/03/2023 ns. prot. n. 5610 ha comunicato che non rileva osservazioni o criticità da evidenziare;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* (Telecom ed Enel) non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione trovando pertanto applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Premesso altresì che

- l'intervento in oggetto, per un primo lotto, è previsto nel “Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa” approvato con Ordinanza Commissariale n. 23 del 27 marzo 2023 e identificato nell'Allegato A con il codice ReNDiS 09IR037/MT e CUP G92B22003440001, il quale individua il Comune di Carmignano quale Ente attuatore con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione;

- l'esecuzione dell'opera presuppone la necessità di provvedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio con riferimento alle aree interessate;

- per l'attuazione dell'intervento trovano applicazione per espressa previsione della Ordinanza Commissariale n. 23 del 27 marzo 2023, le disposizioni contenute negli allegati B e C della Ordinanza Commissariale n. 15 del 2 marzo 2022;

- ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Allegato B sopracitato: “*Nel caso in cui l'intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessari del vincolo preordinato all'esproprio, l'ente attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo (ovvero esecutivo, nel caso in cui il livello definitivo sia stato omissivo), corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall'atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L'ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l'approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell' art. 14-quinquies.*

Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”;

- sempre l'art. 5, comma 1, precisa che “...Qualora l'ente attuatore proceda ai sensi del successivo comma 4, la conferenza dei servizi garantisce la partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

La conferenza di servizi garantisce altresì la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica. A tal fine dovrà essere pubblicato, per 15 giorni, sul sito internet dell'ente attuatore e della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT un avviso in cui si specifica che l'approvazione del progetto avrà valore di variante, viene indicato ove viene reso consultabile il progetto e si indicano i termini (analoghi a quelli per gli interessati ex artt. 11 e 16 del DPR 327/2001) e le modalità con cui presentare le osservazioni.

Le osservazioni degli interessati e dei cittadini sono riportate e valutate in conferenza di servizi, la quale si esprime motivatamente in merito”;

- in applicazione di tali disposizioni con nota del 29/01/2024 è stato notificato, ai soggetti interessati, l'avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9, 10 e 11 del D.P.R. 327/2001, nonché la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dei commi 5 e 6, art. 10 del D.L. 91/2014 e dell'art. 12 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- contestualmente a tale atto è stata messa a disposizione degli interessati la documentazione relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica, come ridenominato ai sensi del D.lgs. 36/2023, al fine di garantire la partecipazione dei soggetti proprietari ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 al procedimento, in vista della sessione conclusiva della Conferenza dei Servizi, indetta per l'approvazione del progetto (le relate di notifica sono conservate agli atti di questo ufficio);
- con prot. n. 1871 del 30/01/2024 è stata richiesta la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. L'avviso è stato pubblicato in data 07/02/2024 sul BURT Parte II n 6;
- con prot. n. 1873 del 30/01/2024 è stata richiesta la pubblicazione sul sito WEB della Regione Toscana dell'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Rilevato che:

- da parte dei soggetti proprietari interessati non sono pervenute osservazioni ostative né in merito alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, né in merito alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con valore di dichiarazione di pubblica utilità;
- parimenti, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini ostative in merito al procedimento di variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Valutato che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate nei pareri, nulla osta, resi dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto sono state accolte apportando modifiche non sostanziali e che le stesse sono state già recepite nel Progetto, ridenominato Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D.lgs. 36/2023, che è stato sottoposto alla valutazione dei soggetti interessati ai sensi della procedura di variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui si è dato conto;

Vista l'istanza di verifica preventiva della sussistenza dell'interesse archeologico per il sito in oggetto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e art. 12 comma 2 del D.lgs. 42/2004, per la realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del fosso Barberoni, trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato in data 25/01/2024 (ns. prot. n. 1609);

Rilevato che la Soprintendenza non si è pronunciata nel termine perentorio di 30 giorni prescritto dall'art. 1, comma 1 di cui all'Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 ai fini della comunicazione relativa all'esito della verifica di assoggettabilità da rendersi in sede di conferenza dei servizi a norma del successivo comma 6, dovendo pertanto ritenersi la procedura conclusa con atto di assenso alla esecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 17 bis della Legge 241/1990 come indicato al punto 8.6 della Circolare del MIBACT n. 1 del 20 gennaio 2016;

Visto l'esito della "Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010" di cui al Decreto n. 9790 del 09/05/2024 della Regione Toscana DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA – Settore VIA, nella quale si decreta di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di cui in oggetto relativo alla realizzazione di una cassa ad uso plurimo al servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano, in Comune di Carmignano (PO), proposto dal Comune di Carmignano, per le motivazioni e le considerazioni riportate nelle premesse del Decreto sopra evidenziato;

Preso atto che con comunicazione prot. n. 10076 del 06/06/2024 il Comune di Carmignano ha trasmesso agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi in parola il progetto aggiornato con le correzioni/integrazioni richieste da alcuni degli Enti come sopra esplicitate e che nei termini previsti sono giunti al Comune di Carmignano due pareri:

- il parere positivo della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile –Genio Civile Valdarno Centrale, ns. prot. n. 10853 del 19/06/2024;
 - il parere di Publiacqua spa, ns. prot. n. 10919 del 20/06/2024, che non rileva obiezioni in merito “*all’ipotesi di realizzare la cassa di espansione a servizio del Fosso Collecchio*” allegando il parere inviato alla Regione Toscana nell’ambito della procedura di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010 sopra richiamata;
- mentre **non sono** pervenute ulteriori osservazioni e/o motivi ostativi all’approvazione del progetto da parte degli altri Enti;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 5, Allegato B della Ordinanza Commissariale n. 15 del 2 marzo 2022 sopracitata, il presente provvedimento che approva il verbale conclusivo della conferenza dei servizi deve essere trasmesso al Commissario straordinario, unitamente al progetto ad ai pareri resi, per l’approvazione e autorizzazione del progetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- che l’intervento finanziato dalla Regione Toscana copre una sola parte della esecuzione dell’intero Progetto, denominato Lotto 1, e che pertanto ad esso dovrà essere limitata la dichiarazione di pubblica utilità e che la variante urbanistica con contestuale vincolo preordinato all’esproprio dovrà essere apposto alle sole particelle catastali interessate da tale Lotto 1, individuabili nella seguente tabella :

| n. | Foglio | Particella | Superficie totale particella | Qualità catastale | Superficie in esproprio | Superficie in asservimento | Superficie in occupazione temporanea |
|----|--------|------------|---------------------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------------|---|
| | | | mq | | mq | mq | mq |
| 1 | 1 | 83 | 3 280 | semin arbor | 3 280 | 0 | 0 |
| | 1 | 85 | 1 130 | semin arbor | 1 130 | 0 | 0 |
| | 1 | 86 | 1 330 | semin arbor | 1 300 | 0 | 30 |
| | 1 | 87 | 5 390 | semin arbor | 5 022 | 0 | 446 |
| | 1 | 89 | 2 740 | semin arbor | 2 369 | 0 | 372 |
| | 1 | 90 | 1 320 | semin arbor | 1 320 | 0 | 0 |
| 2 | 1 | 82 | 2 490 | semin arbor | 546 | 0 | 484 |
| 3 | 1 | 154 | 9 150 | semin arbor | 1 219 | 0 | 427 |
| 4 | 1 | 88 | 5 620 | semin arbor | 5 132 | 0 | 603 |
| | 1 | 1067 | 369 | semin arbor | 369 | 0 | 0 |
| | 1 | 1068 | 373 | semin arbor | 369 | 0 | 0 |
| | 1 | 1069 | 368 | semin arbor | 368 | 0 | 0 |
| 5 | 1 | 135 | 3 360 | semin arbor | 0 | 905 | 905 |
| 6 | 1 | 255 | 1 250 | semin arbor | 0 | 370 | 370 |
| 7 | 1 | 81 | 3 840 | seminativo | 0 | 0 | 640 |

Ritenuto, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili per legge, di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2 legge 241/1990 e ss.mm.ii;

Rammentato che la determinazione finale motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle specifiche risultanze della medesima e delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 1, legge 241/1990 e ss.mm.ii. – D.lgs 127/2016, ogni atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto del rispetto di quanto previsto all'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché di quanto previsto dal Codice di comportamento di dipendenti pubblici;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 - con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità tecnica dell'atto;

Visto:

- il Decreto del Sindaco n. 12 in data 17/08/2023, col quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione della Posizione Organizzativa del Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Patrimonio;

- la Deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 04/03/2024, esecutiva, con la quale si individuava l'Ufficio Espropri presso il settore scrivente variando il nome del Settore 5 in "Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Patrimonio, Espropri";

- il Decreto del Sindaco n. 5 del 03/06/2024 "Conferma degli incarichi di responsabilità di settore e della titolarità di posizione organizzativa a seguito dell'approvazione della deliberazione della giunta comunale n. 73 del 23 maggio 2024 concernente il nuovo organigramma e funzionigramma dell'ente";

Vista la Deliberazione di G. C. n. 50 del 28/04/2022 di approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Attestata la regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare il verbale della conferenza dei servizi di cui alle premesse e adottare, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché quanto previsto dalle disposizioni inderogabili per legge, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ex art. 14 c.2 legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del "Progetto di realizzazione della Cassa ad uso

- plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni”;
2. di dare atto, che la presente determinazione finale motivata di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-quater, comma 1, legge 241/1990 e ss.mm.ii. – D.lgs 127/2016, ogni atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;
 3. di dare atto che ai sensi dell’art. 5, Allegato B della Ordinanza Commissariale n. 15 del 2 marzo 2022 sopracitata, il presente atto di approvazione del verbale conclusivo della conferenza dei servizi viene trasmesso al Commissario straordinario, unitamente al progetto aggiornato in base ai pareri resi nell’ambito della Conferenza dei Servizi, per l’approvazione e autorizzazione del progetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica con contestuale opposizione del vincolo preordinato all’esproprio limitatamente alla parte finanziata (primo lotto) nell’ambito del “*Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*” approvato con Ordinanza Commissariale n. 23 del 27 marzo 2023 e identificato nell’Allegato A con il codice ReNDiS 09IR037/MT;
 4. di dare atto che l’intervento finanziato dalla Regione Toscana copre una sola parte della esecuzione dell’intero Progetto, denominato Lotto 1, e che ad esso sarà limitata la dichiarazione di pubblica utilità e che pertanto la variante urbanistica (anch’essa disposta dal Commissario straordinario) apporrà il contestuale vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle catastali interessate da tale Lotto 1, nello specifico rappresentate da quelle evidenziate in premessa;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;
 6. di trasmettere la presente determinazione di conclusione del procedimento a tutti gli invitati alla Conferenza dei Servizi;
 7. di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore 5 Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Patrimonio del Comune di Carmignano, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
 8. di dichiarare che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all’istruttore ed estensore materiale dell’atto, né in capo al Responsabile del procedimento e/o Dirigente firmatario dell’atto medesimo;
 9. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alle regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;



Comune di Carmignano

Piazza Matteotti, 1 – 59015 Carmignano
Provincia di Prato
Tel. 055 875011
www.comune.carmignano.po.it
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 5
Lavori Pubblici, Manutenzioni,
Ambiente, Patrimonio
Tel. 055 8750216 / 269
lavoripubblici@comune.carmignano.po.it

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

ai sensi dell' artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del "Progetto definitivo/esecutivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni".

Premesso che :

- Con note prot. n. 4297 del 09/03/2023 e n. 4412/2023 trasmesse a mezzo pec, il Responsabile del Procedimento ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell' art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal D.lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l'approvazione del "Progetto definitivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni" oggi ridenominato Progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi del vigente D.lgs. 36/2023;

- Con le note sopraccitate sono state invitate le seguenti Amministrazioni/Soggetti competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

1. Regione Toscana Genio Civile - Settore Idraulica
2. Regione Toscana Genio Civile - Settore Sismica
3. Telecom Italia
4. Snam Reti Gas spa
5. Publiacqua spa
6. Estra srl/Centria srl
7. Consorzio Bonifica Medio Valdarno
8. Enel Distribuzione

Dato Atto che con le suddette note è stato trasmesso il link per la consultazione ed il download della documentazione tecnica di progetto a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento de quo;

Visto che tra le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi hanno inviato i relativi pareri (allegati al presente verbale) i seguenti Enti:

- Snam Reti gas in data 16/03/2023 ns. prot. n. 4702;
- Regione Toscana Genio Civile – Settore Sismica in data 21/03/2023 ns prot. n. 5005;
- Consorzio di Bonifica Medio Valdarno in data 23/03/2023 ns prot. n. 5106;
- Regione Toscana Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno in data 24/03/2023 ns prot. n. 5244;
- Centria Reti gas in data 30/03/2023 ns. prot. n. 5607;
- Publiacqua spa in data 30/03/2023 ns. prot. n. 5610;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento (Telecom, ed Enel) non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione trovando pertanto applicazione la disposizione di cui



Comune di Carmignano

Piazza Matteotti, 1 – 59015 Carmignano
Provincia di Prato
Tel. 055 875011
www.comune.carmignano.po.it
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 5
Lavori Pubblici, Manutenzioni,
Ambiente, Patrimonio
Tel. 055 8750216 / 269
lavoripubblici@comune.carmignano.po.it

all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Premesso altresì che

- l'esecuzione dell'opera presuppone la necessità di provvedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio con riferimento alle aree interessate;
- in applicazione delle disposizioni vigenti, il Comune di Carmignano, con nota del 29/01/2024, ha notificato, ai soggetti interessati, l'avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9, 10 e 11 del D.P.R. 327/2001, nonché la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dei commi 5 e 6, art. 10 del D.L. 91/2014 e dell'art. 12 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- contestualmente a tale atto è stata messa a disposizione degli interessati la documentazione relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica, come ridenominato ai sensi del D.lgs. 36/2023, al fine di garantire la partecipazione dei soggetti proprietari ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 al procedimento, in vista della sessione conclusiva della Conferenza dei Servizi, indetta per l'approvazione del progetto (le relate di notifica sono conservate agli atti di questo ufficio);
- con prot. n. 1871 del 30/01/2024 è stata richiesta la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. L'avviso è stato pubblicato in data 07/02/2024 sul BURT Parte II n 6;
- con prot. n. 1873 del 30/01/2024 è stata richiesta la pubblicazione sul sito WEB della Regione Toscana dell'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Rilevato che:

- da parte dei soggetti proprietari interessati non sono pervenute osservazioni ostative né in merito alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, né in merito alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con valore di dichiarazione di pubblica utilità;
- parimenti, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini ostative in merito al procedimento di variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Valutato che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate nei pareri, nulla osta, resi dalle Amministrazioni sopra coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto sono state accolte apportando modifiche non sostanziali e che le stesse sono state già recepite nel Progetto, ridenominato Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D.lgs. 36/2023, che è stato sottoposto alla valutazione dei soggetti interessati ai sensi della procedura di variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui si è dato conto;

Rilevato che la Soprintendenza non si è pronunciata nel termine perentorio di 30 giorni prescritto dall'art. 1, comma 1 di cui all'Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 ai fini della comunicazione relativa all'esito della verifica di assoggettabilità da rendersi in sede di conferenza dei servizi a norma del successivo comma 6, dovendo pertanto ritenersi la procedura conclusa con atto di assenso alla esecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 17 bis della Legge 241/1990 come indicato al punto 8.6 della Circolare del MIBACT n. 1 del 20 gennaio 2016;

Visto l'esito della "Verifica di assoggettabilità a V.I.A ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010" di cui al Decreto n. 9790 del 09/05/2024 della Regione Toscana



Comune di Carmignano

Piazza Matteotti, 1 – 59015 Carmignano
Provincia di Prato
Tel. 055 875011
www.comune.carmignano.po.it
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

Settore 5
Lavori Pubblici, Manutenzioni,
Ambiente, Patrimonio
Tel. 055 8750216 / 269
lavoripubblici@comune.carmignano.po.it

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA – Settore VIA, nella quale si decreta di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di cui in oggetto relativo alla realizzazione di una cassa ad uso plurimo al servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano, in Comune di Carmignano (PO), proposto dal Comune di Carmignano, per le motivazioni e le considerazioni riportate nelle premesse del Decreto sopra evidenziato;

Preso atto che con comunicazione prot. n. 10076 del 06/06/2024 il Comune di Carmignano ha trasmesso agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi in parola il progetto aggiornato con le correzioni/integrazioni richieste da alcuni degli Enti come sopra esplicitate e che nei termini previsti sono giunti al Comune di Carmignano due pareri:

- il parere positivo della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile –Genio Civile Valdarno Centrale, ns. prot. n. 10853 del 19/06/2024;
- il parere di Publicacqua spa, ns. prot. n. 10919 del 20/06/2024, che non rileva obiezioni in merito “*all’ipotesi di realizzare la cassa di espansione a servizio del Fosso Collecchio*” allegando il parere inviato alla Regione Toscana nell’ambito della procedura di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010 sopra richiamata; mentre non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o motivi ostativi all’approvazione del progetto da parte degli altri Enti;

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il Responsabile del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Carmignano – Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Patrimonio, accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Carmignano, li 05/07/2024

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefano Venturi
(firmato digitalmente)

Allegato: - Comunicazioni – Istanze – Pareri.

c b794.AOCCARM.REGISTRO UFFICIALE.I.0004702.16-03-2023

Con riferimento alla Vostra richiesta relativa a quanto in oggetto, la scrivente società comunica che i lavori dettagliati nei Vostri elaborati grafici, di cui alleghiamo uno stralcio, non interferiscono con impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale, la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali nuove interferenze.

N.B. Vi invitiamo ad inoltrare la futura corrispondenza al seguente indirizzo: centroscandicci@pec.snamretegas.it

Snam Rete Gas
Distretto Centro Occidentale
Centro di Scandicci
Traversa di via delle Fonti, 4/a - Loc. La Pieve
Tel. 055 720516



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SISMICA
Sede di Prato

Al Comune di Carmignano

Lavori Pubblici, Manutenzioni Ambiente e Patrimonio

comune.carmignano@postacert.toscana.it

al RUP ing. Stefano Venturi

Oggetto: *Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima. Progetto definitivo/esecutivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni.. **Determinazioni***

In riferimento alla Vs. nota relativa all'oggetto (ns. prot. 0125470 del 09/03/2023), esaminata la documentazione resa disponibile in allegato alla nota citata, considerata la tipologia delle opere previste, si riscontra che questo Settore esprime parere e svolge attività di controllo e vigilanza per quanto riguarda gli aspetti strutturali e sismici nell'ambito di quanto prescritto dal D.P.R. 380/01. Premesso quanto sopra, non rilevando evidenze di contrasti con la disciplina di settore, si esprime parere favorevole per quanto riguarda il progetto presentato.

Si ricorda l'obbligo di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto disposto dagli artt. 65, 93, 94 e 94bis del DPR 380/2001, dalla L.R. 65/2014 e dalla L.R. 80/2015.

il Responsabile P.O.
presidio zonale di Pistoia e Prato
ing. Stefano Acciaioli

il Dirigente Responsabile
Settore Sismica
ing. Luca Gori



Firenze, data del protocollo

A: Comune di Carmignano
 Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzioni
 Ambiente e Patrimonio
comune.carmignano@postacert.toscana.it
 c.a. Arch. Stefano Venturi
ambiente@comune.carmignano.it
 E p.c **Regione Toscana**
 Settore Genio Civile Valdarno Centrale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima. Progetto definitivo/esecutivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni – **Invio comunicazione**

In merito all'oggetto e in riferimento alla nota del 09/03/2023 Vs prot. 4297/2023 (internamente protocollata il giorno 09/03/2023 prot. n. 2432/2023) presa visione della documentazione allegata, siamo con la presente a comunicare quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda la revisione della progettazione relativa alla realizzazione di una cassa a servizio della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano localizzata in destra idraulica del Fosso di Collecchio e del Fosso Barberoni.

Il comune di Carmignano ricade nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, all'interno del quale il Consorzio, in ottemperanza alle funzioni elencate nell'art. 23 comma 1 lett. c della Legge Regionale 79/2012, effettua lavori di manutenzione ordinaria e gestione del reticolo individuato con la D.C.R.T.n.9 del 10/02/2015 e successivamente aggiornato con D.C.R.T.n.103 del 06/12/2022, delle opere di bonifica e delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria.

Il Fosso di Collecchio e il Fosso di Barberoni appartengono al reticolo idrografico in gestione e sono pertanto soggetti ad interventi di manutenzione ordinaria (più volte all'anno) e straordinaria.

Tutto ciò premesso, siamo con la presente a precisare che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, gestisce unicamente le opere classificate come opere idrauliche e/o di bonifica.

Nel caso in cui il Genio Civile intenda classificare gli interventi previsti dal progetto come "opere idrauliche" chiediamo che vengano rispettati i seguenti standard progettuali, per procedere alla manutenzione delle opere mediante mezzi meccanizzati e nella totale sicurezza degli operatori:

- la sommità e le banche delle strutture arginali dovranno avere una larghezza di almeno 4 metri, al fine di consentire il passaggio dei mezzi d'opera consortili atti alla manutenzione, garantendone l'accesso e la continuità di percorrenza;

Rif. tit.: 16_8_624

IM/nt-In

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 244366 - Fax. 055 0882898
 E-mail: info@cblmv.it - PEC: info@pec.cblmv.it - Sito internet: www.cblmv.it - Codice Fiscale: 06432250485

U
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0003014/2023 del 23/03/2023
 Firmatario: IACOPO MANETTI

AOGRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.



- le valvole a clapet, sia quelle previste nella vasca di calma, che quelle previste sul Fosso Collecchio, dovranno avere a valle un salto di quota atto a garantire il buon funzionamento delle portelle;
- le rampe di accesso alle opere (sia ai rilevati arginali che alle aree interne) dovranno essere progettate in modo tale da avere un'opportuna pendenza, non superiore pertanto al 15% e una larghezza non inferiore ai 4 metri, al fine di permettere il passaggio dei mezzi d'opera consortili e l'eventuale transito di mezzi pesanti;
- dovranno essere previste rampe di raccordo tra i rilevati arginali esistenti del Fosso di Collecchio e del Fosso di Barberoni;
- si propone il rivestimento in scogliera, anche parziale con funzioni di modinatura del sotto quota del tratto di rilevato arginale corrispondente alla "corda blanda", al fine di rendere evidente l'opera durante le fasi di manutenzione e di vincolarne le quote;
- eventuali drenaggi esistenti che confluiscono o defluiscono nella cassa dovranno essere dotati di automatismi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare telefonicamente o via e_mail:

Neri Tarchiani 0550882855 n.tarchiani@cbmv.it

Laura Nesterini 0550882824 l.nesterini@cbmv.it

Il Direttore Generale
Ing. Iacopo Manetti

AOGRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

Oggetto: Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima. Progetto definitivo/esecutivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni.. Contributo alla conferenza dei servizi del 27/03/2023.

Al Comune di Carmignano
Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Patrimonio
c.a. Ing. Stefano Venturi

In riferimento alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. 125470 del 09/03/2023 per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che la procedura di omologazione da parte di questo Settore sarà procedibile solo a seguito della pronuncia del settore "Valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale" relativamente alla procedura di verifica, così come previsto dall'art. 21 del D.P.G.R. 42/R/18.

Fermo restante quanto sopra espresso, dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, per quanto riguarda le competenze di questo Settore, si anticipa quanto segue:

- la cassa di espansione è progettata al fine di accumulare le acque meteoriche e di scolmatori fognari, raccolte nella frazione di Seano, relativamente ad eventi pluviometrici con un tempo di ritorno di 20 anni, che non potrebbero essere scaricate in casi di livelli idrometrici alti nel Fosso Collecchio. La cassa è dotata di una corda blanda a quota 37,72 m slm posta sull'argine destro del Collecchio. Dalla relazione idraulica si evince che in caso di eventi estremi (tempo di ritorno 200 anni, con portelle chiuse del Collecchio sul torrente Ombrone per tempi prolungati) il battente del Fosso Collecchio si attesta alla quota di 37,67 m slm, per cui non risulta garantito l'uso plurimo della cassa. Si ricorda che la cassa rientra in un'area destinata ad interventi strutturali di tipo A nelle mappe dell'Autorità di Bacino. A tal fine dovrà essere modificato il progetto così da garantire un funzionamento sulle acque di scolo meteorico/fognario per eventi frequenti e permettere l'ingresso del rigurgito del Collecchio tramite apposito sfioratore per eventi estremi;

- lo sfioratore di cui sopra dovrà essere rivestito con scogliera antierosione sulla testa, lato cassa e lato fiume, prevedendo anche un'opera di dissipazione;

- si richiede di valutare la realizzazione di una pista con relativa rampa per l'accesso diretto all'opera di carico tenendo conto della scarsa percorribilità arginale attuale dei corsi d'acqua;

- si richiede di valutare un diverso posizionamento della tubazione di scarico DN 1200 che appare di difficile manutenzione in quanto percorre longitudinalmente parte dell'impronta arginale della cassa;

- la sezione 4 della tavola grafica "PO956-PE-O1-IDR-D-104-0" presenta un refuso sull'arginatura del Collecchio dove non è rappresentato lo sfioratore;

- la tavola grafica "PO956-PE-O1-IDR-D-103-0" riporta un refuso nel posizionamento delle portelle sulla planimetria del manufatto carico/scarico;

- il progetto è inserito e finanziato nel Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2022, con il codi-



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

ce regionale DODS2022PO0048 ed il titolo “Progetto esecutivo per realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni”, pertanto l’iter di progettazione ed attuazione è interamente soggetto alle modalità previste nella D.G.R.T. n. 360 del 28/03/2022 “Documento operativo Difesa del suolo 2022 – 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 “Approvazione DODS 2021-5° stralcio”, di cui si richiede una verifica di coerenza e in particolare di ottemperare a quanto previsto dall’art. 2 c. 4 e 5, Allegato B della richiamata DGRT 360/2022 prima dell’approvazione da parte dell’ente attuatore.

Si anticipa inoltre che, in relazione alle finalità di cui all’art. 15 comma 8 del regolamento 42R/2018, le aree interessate dall’adeguamento arginale, quelle costituenti i nuovi argini, nonché le eventuali aree funzionali alla manutenzione dell’opera idraulica, dovranno avere quale beneficiario dell’esproprio la Regione Toscana.

Le tubazioni di adduzione delle acque meteoriche e scolmanti fognarie, l’opera di carico ed eventuali opere di sollevamento, dovranno in ogni caso essere gestite e mantenute dal Comune di Carmignano.

L’Ufficio si rende disponibile per incontri tecnici e chiarimenti

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Fabio Martelli

P.O. Geol. Andrea Salvadori
Istruttrice: Ing. Annamaria Innocenti

AOGRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.



| | |
|-------------|--------------|
| Società: | CENTRIA |
| System ID: | 2696105 |
| Num Prot.: | UPO-PROT.843 |
| Data Prot.: | 30/03/2023 |

UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 45001
UNI CEI EN ISO 50001
27001

Ing. Stefano Venturi
COMUNE DI CARMIGNANO
comune.carmignano@postacert.toscana.it

OGGETTO: CASSA AD USO PLURIMO A SERVIZIO DEL FOSSO COLLECCHIO E DELLA FOGNATURA DELLA FRAZIONE DI SEANO NEL COMUNE DI CARMIGNANO IN DESTRA IDRAULICA DEL FOSSO BARBERONI.

In riferimento alla Vs. comunicazione del 10/03/2023 relativa a quanto in oggetto, siamo a comunicarvi che la rete di distribuzione del gas metano è presente lungo le viabilità stradali da voi indicate, ma senza interferire con le lavorazioni in oggetto. Il parere è favorevole.

Nel caso i lavori prevedano demolizione della pavimentazione stradale o modifiche delle quote altimetriche del profilo stradale, questa Società è disponibile a collaborare con i progettisti al fine di individuare soluzioni tecniche idonee alla risoluzione delle interferenze che si venissero a creare, che sono da considerare a carico del richiedente.

Prima di procedere con l'inizio dei lavori, dovrà essere fatta a Centria una richiesta di segnalazione del servizio gas in modo da poter risolvere eventuali interferenze.

Qualora fossero necessari ulteriori chiarimenti, si prega di prendere contatto con il nostro referente del procedimento Lorenzo Salvini (Tel. 0574 872237 - 335 1881114 email: lsalvini@centria.it).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

CENTRIA SRL
AREA INGEGNERIA
Il Responsabile

Massimo Marmorini

Allegati:
Planimetrie
105A/MM/Is

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 249.000.000,00 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 9341
Fax 0575 381156

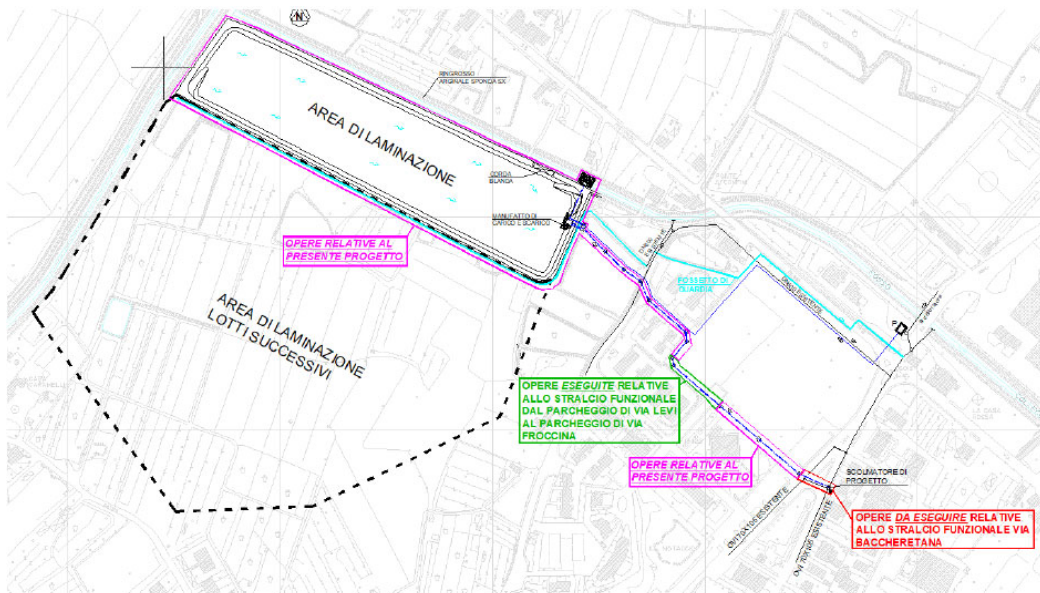
Sedi amministrative

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato
Tel. 0574 872
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena
Tel. 0577 264511
Fax 0577 46473



AREA DI INTERVENTO



AOGRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.



AOGRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.

**Publiacqua S.p.A**

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le

Comune di Carmignano

Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzioni
Ambiente e Patrimonio
Piazza Matteotti, 1 – 59015 Carmignano (PO)
comune.carmignano@postacert.toscana.it

Oggetto: A.14240_23 Risposta “Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell’art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima. Progetto definitivo/esecutivo realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni”

In relazione a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, Publiacqua non rileva osservazioni o criticità da evidenziare.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. Roberto Biondi* al numero 055-6558866.

Distinti saluti



Publiacqua S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Dirigente
Ing. Cristiano Agostini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

Oggetto: Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima. Realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni. Invio progetto aggiornato. Contributo alla conferenza dei servizi del 20/06/2024.

Al Comune di Carmignano
Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Patrimonio
c.a. Ing. Stefano Venturi

In riferimento alla nota acquisita al protocollo regionale n. 0327562 del 10/06/2024 per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che questo Ufficio aveva inviato la nota di cui al protocollo regionale n. 0152057 del 24/03/2023, rimandando l'avvio della procedura di omologazione all'avvenuto pronunciamento di valutazione del Settore Valutazione Impatto Ambientale, anticipando alcune richieste di integrazione.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0087920 del 07/02/2024 il Settore Valutazione Impatto Ambientale ha richiesto il contributo tecnico in merito alla verifica di assoggettabilità del progetto in oggetto. Questo Ufficio ha risposto con richiesta integrazioni 0158885 del 07/03/2024 a cui, a fronte delle integrazioni prodotte, è seguita nota di parere positivo con prot. n. 0236606 del 23/04/2024.

Con decreto dirigenziale del Settore Valutazione Impatto Ambientale n. 9790 del 09/05/2024 il progetto in oggetto è stato escluso dal procedimento di VIA.

Dall'esame della documentazione progettuale allegata alla nota del Comune di Carmignano del 10/06/2024 risultano aggiornati, con gli approfondimenti e modifiche richieste, la relazione idraulica e le tavole grafiche con riscontro alle richieste espresse in sede di conferenza dei servizi, pertanto si esprime parere positivo dal punto di vista tecnico al progetto e si comunica che l'ufficio predisporrà la relativa omologazione che sarà successivamente trasmessa al Comune di Carmignano.

Si ricorda che il progetto è inserito e finanziato nel Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2022, con il codice regionale DODS2022PO0048 ed il titolo "Progetto esecutivo per realizzazione di Cassa ad uso plurimo a servizio del fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni", pertanto l'iter di progettazione ed attuazione è interamente soggetto alle modalità previste nella D.G.R.T. n. 360 del 28/03/2022 "Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 "Approvazione DODS 2021-5° stralcio", di cui si richiede una verifica di coerenza e in particolare di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 c. 4 e 5, Allegato B della richiamata DGRT 360/2022 prima dell'approvazione da parte dell'ente attuatore.

Si anticipa inoltre che, in relazione alle finalità di cui all'art. 15 comma 8 del regolamento 42R/2018, le aree interessate dall'adeguamento arginale, quelle costituenti i nuovi argini, nonché le eventuali aree funzionali alla manutenzione dell'opera idraulica, dovranno avere quale beneficiario dell'esproprio la Regione Toscana.

Le tubazioni di adduzione delle acque meteoriche e scolmanti fognarie, l'opera di carico ed eventuali opere di sollevamento, dovranno in ogni caso essere gestite e mantenute dal Comune di Carmignano.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

L'Ufficio si rende disponibile per incontri tecnici e chiarimenti

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Fabio Martelli

P.E.Q. Ing. Annamaria Innocenti

A00GRT / AD Prot. 0415400 Data 24/07/2024 ore 15:12 Classifica P.080.070.

**Publiacqua S.p.A**

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze
Tel. 055.688903 - Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A - 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 - 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 - 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le
Comune di Carmignano
Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzioni
Ambiente e Patrimonio
comune.carmignano@postacert.toscana.it

p.c.

Spett.le
Regione Toscana
Direzione Tutela dell'ambiente ed energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: A.34098_24 Risposta “Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell’art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma SEMPLIFICATA e con modalità ASINCRONA ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima. Realizzazione Cassa ad uso plurimo a servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano nel Comune di Carmignano in destra idraulica del Fosso Barberoni. Invio progetto aggiornato.”

In relazione a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, Publiacqua conferma quanto già precedentemente espresso nella lettera allegata, avente oggetto “A.8025_24 Risposta “[ID: 2201] D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Verifica di assoggettabilità progetto di realizzazione di una cassa ad uso plurimo al servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano, in Comune di Carmignano (PO). Proponente: Comune di Carmignano. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori””.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. Roberto Biondi* al numero 055-6558866.

Distinti saluti



Publiacqua S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Dirigente
Ing. Cristiano Agostini

Allegati:

- Risposta Cassa per Collecchio e fognatura di Seano(firmato)

160/RB

Pag. 1 di 1

**Publiacqua S.p.A**

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le
Regione Toscana
Direzione Tutela dell'ambiente ed energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: **A.8025_24** Risposta “[ID: 2201] D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Verifica di assoggettabilità progetto di realizzazione di una cassa ad uso plurimo al servizio del Fosso Collecchio e della fognatura della frazione di Seano, in Comune di Carmignano (PO). Proponente: Comune di Carmignano. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.”

In relazione a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, Publiacqua non rileva obiezioni in merito all'ipotesi di realizzare la cassa di espansione a servizio del Fosso Collecchio.

In merito al tratto fognario di collegamento tra via Froccina e la futura cassa di espansione, come rappresentato in magenta nella tavola “PO956-PF-01-IDR-D-101-0”, la Scrivente Società si riserva di vagliare ulteriori opzioni.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. Roberto Biondi* al numero 055-6558866.

Distinti saluti



Publiacqua S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Dirigente
Ing. Cristiano Agostini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**